

**MOZIONE  
N. 93**

**RITIRO DELLA DGR N. 8-443 DEL 21  
OTTOBRE 2014 E NUOVA  
RICOLLOCAZIONE DEI FONDI.**

*Presentata dai Consiglieri regionali:*

*FREDIANI FRANCESCA (prima firmataria), BERTOLA GIORGIO,  
BONO DAVIDE, CAMPO MAURO WILLEM, VALETTI FEDERICO*

*Protocollo CR n. 36160*

*Presentato in data 06/11/2014*

Att. Inf. li  
Al



Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00036160/A0101A -01 06/11/14 CR

02-18-02/30/2014/X

12:17 06 NOV 2014 A01000 002460

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

**MOZIONE N. 93**

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 102 del Regolamento interno*

trattazione in Aula   
trattazione in Commissione

**OGGETTO:** ritiro della DGR n. 8-443 del 21 ottobre 2014 e nuova ricollocazione dei fondi

**Considerato che**

la L.R. 4/2011 ha previsto la promozione di interventi a favore dei territori interessati dalla realizzazione di grandi infrastrutture con la finalità di limitarne gli impatti e renderle vantaggiose per le collettività operando per armonizzare le opere di mitigazione e compensazione del progetto con quelle di accompagnamento; tale legge si applica in sede di prima attuazione agli interventi relativi, tra l'altro, al nuovo collegamento ferroviario Torino- Lione;

per le finalità di cui alla Legge citata la Regione pone in essere, tra le altre, azioni di sviluppo e gestione delle opportunità per il territorio - anche al fine di favorirne la competitività - nonché iniziative a favore delle attività economiche e produttive, di valorizzazione e recupero del patrimonio edilizio pubblico e privato e di tutela dell'attività agricola;

con D.G.R. n. 2-6520 del 22/10/2013 la Giunta regionale ha individuato Finpiemonte S.p.A. quale società finanziaria regionale in house e soggetto idoneo a supportare le attività della struttura di coordinamento tecnico-operativa su tematiche e progettualità legate allo sviluppo locale della Val di Susa, perseguendo le finalità delle proposte presentate al Ministero delle Infrastrutture in sinergia con le azioni e le attività previste dalla L.R. 4/2001;

con D.G.R. 17 febbraio 2014, n. 1-7100, avente per oggetto "D.G.R. n. 36-2237 del 22.6.11 e s.m.i. Programma 2011/2015 per le Attività Produttive (l.r. n. 34/2004) - Asse

I Competitività delle imprese - Integrazione contenuto della misura 1.3 Innovazione nelle p.m.i. e avvio nuovo intervento a sostegno di attività economiche e produttive”, la Giunta Regionale ha destinato un’integrazione di Euro 10.000.000,00 allo sviluppo economico delle aree della Valle di Susa interessate dalla realizzazione del nuovo collegamento ferroviario Torino-Lione, promuovendo progetti di investimento, sviluppo e rilocalizzazione, avviati da PMI insediate in tali aree;

in attuazione del citato provvedimento, con Determinazione del Direttore regionale alle Attività Produttive n. 313 dell’8 maggio 2014 veniva, tra l’altro, costituito presso Finpiemonte SpA un Fondo di garanzia per lo sviluppo della Valle Susa con una dotazione iniziale di € 5.000.000,00 finalizzato al sostegno all’accesso al credito delle p.m.i. attive e produttive nei comuni della Valle Susa;

### **Osservato che**

con DGR 8-443 del 21 ottobre 2014 la Giunta della Regione Piemonte ha deliberato di modificare il “Programma 2011/2015 per le Attività Produttive”, di cui alla D.G.R. 36-2237 del 22.06.11 (basato sulla l.r. 22/11/2004 n. 34 e s.m.i.) mediante:

- integrazione, nell’ambito dell’Asse 1 “Competitività delle imprese”, del contenuto della Misura 1.3 come indicato nell’allegato 1) - parte integrante della presente deliberazione - che diventa pertanto la nuova scheda tecnica della citata Misura 1.3;
- modifica della dotazione finanziaria dell’Asse 1 “Competitività delle imprese” del Programma, come dettagliato nell’allegato 2), parte integrante della presente deliberazione;

ha approvato quale allegato 3 al presente provvedimento, la scheda tecnica relativa ad un Intervento a sostegno delle imprese attive e produttive della Valle Susa o del Piemonte, da attivarsi nell’ambito della citata Misura 1.3 del Programma, denominato “*Intervento a sostegno delle imprese della Valle Susa che abbiano subito danni a seguito di attentati e azioni violente connessi ai lavori della Nuova Linea Torino-Lione (NLTL) ad alta velocità*” e finalizzato alla concessione di garanzie e fidejussioni a fronte di:

- finanziamenti/prestiti bancari che si configurino come anticipazione degli indennizzi da erogarsi da parte dello Stato;
- finanziamenti/prestiti/anticipazioni bancarie per il sostegno sia ad investimenti che al circolante (ad esempio anticipi o sconto di ordini e fatture);
- operazioni societarie, contratti, accordi di moratoria, purché finalizzati alla prosecuzione dell’attività aziendale;

ha disposto che per il fabbisogno determinato dalle modificazioni in argomento, la copertura finanziaria della Misura 1.3, attualmente pari a € 55.000.000,00 in forza della integrazione disposta con la richiamata D.G.R. 17 febbraio 2014, n. 1-7100, sia integrata con ulteriori € 500.000,00, derivanti dalle transazioni autorizzate con Deliberazione di Giunta n. 14-4170 del 23/7/2012, in relazione al procedimento penale Tribunale di Torino RG avocazioni n. 38/2010;

ha individuato, quale soggetto gestore dell’intervento introdotto con il presente provvedimento, Finpiemonte S.p.A, ente in house della Regione, nel rispetto di quanto stabilito dalla citata Convenzione Quadro, con particolare riferimento all’art. 24, c. 3,

recante “Criteri ed allocazione delle disponibilità liquide” e all’art. 30 recante “Determinazione e versamento dei costi-corrispettivi. Bilancio di previsione.”;

ha autorizzato Finpiemonte a prelevare e destinare all’intervento in argomento la somma di € 500.000,00, derivanti dalle transazioni autorizzate con Deliberazione di Giunta n. 14-4170 del 23/7/2012, in relazione al procedimento penale Tribunale di Torino RG avocazioni n. 38/2010;

### **Premesso che**

in data 14/11/2012, in località San Giuliano di Susa, sono stati rilasciati artifici contenenti gas CS (o-clorobenzilidene Malononitrile), il Sindaco della città di Susa ed alcuni cittadini residenti nella zona interessata dall’evento hanno sollecitato le strutture del Dipartimento di Prevenzione dell’ASL TO3 per conoscere quali possano essere i rischi per la salute dei cittadini, in particolare derivanti dall’autoconsumo di vegetali coltivati negli orti, e per alcune specie di animali allevate nella zona in cui è avvenuto il rilascio della sostanza di cui sopra;

poiché la sostanza CS ed i suoi prodotti derivati in seguito al lancio degli artifici che la contengono non rientrano fra le sostanze ordinariamente ricercate negli alimenti dal laboratorio di riferimento per l’ASL (polo alimenti ARPA), è stata valutata la possibilità di mettere in atto una procedura ad hoc;

in data 3/12/2012 i servizi dell’Asl TO3 inviavano una relazione finale e valutazione dei rischi (prot. n. 14386), nel documento si può leggere: “sono molto rari gli studi sugli effetti della sostanza sull’ambiente e, soprattutto, sugli effetti della sostanza ingerita in modo indiretto attraverso il consumo di vegetali sui quali possa essersi depositata dopo il suo rilascio nelle occasioni prima riportate. Ancora più rari sono gli studi sui prodotti che si formano dopo il rilascio di Gas CS”;

i casi precedenti di esposizione a CS (Genova 2001) sono stati singoli. Invece, sono di particolare pericolosità queste due situazioni di esposizione per quanto riguarda la Valsusa:

- per gli operatori di polizia i gas CS sono uno strumento di lavoro e quindi il contatto continuato potrebbe avere, nel lungo periodo, effetti ad oggi sconosciuti;
- per i manifestanti della Valsusa, l’esposizione prolungata e a dosi massicce, in sostanza, potrebbe trasformare sia i poliziotti che i manifestanti in un gruppo di alto-esposti al gas CS, potenzialmente rendendo palesi sull’uomo gli effetti, anche a lungo termine, già dimostrati dagli esperimenti in vitro e in vivo e citati nella letteratura;

l’avvocato Bertone, nel corso dell’udienza del processo ai 53 No TAV del 4 novembre 2014 in aula bunker, ha dichiarato che la frequenza e la densità di lacrimogeni sparati a Chiomonte «non ha precedenti in Italia: stiamo parlando di 270 lacrimogeni, uno ogni 20 secondi, sparati il 27 giugno e più di 4 mila sparati il 3 luglio, uno ogni 4,5 secondi”. Ma un precedente ci sarebbe e lo cita Bertone stesso: “la stessa media del G8 di Genova, quando i manifestanti erano 500mila”;

### **Visto che**

nello Studio di Impatto Ambientale elaborato da LTF riguardante la tratta internazionale della Nuova linea ad AV Torino-Lione e pubblicato il 10/08/2010 viene ipotizzato un rilevante impatto sulla salute pubblica derivante dall'incremento del particolato ("un incremento, in termini di curve di massima iso-concentrazione, pari a 10 µg/m<sup>3</sup> per il PM<sub>2,5</sub> e pari a 20µg/m<sup>3</sup> di PM<sub>10</sub>"), soprattutto per la popolazione ipersuscettibile a patologie cardiovascolari e polmonari. Si prevede un incremento di patologia del 10%;

nel progetto del TAV relativo alla tratta internazionale si legge "In assenza di serie di dati completi o ancorché stimati di distribuzione delle esposizioni agli inquinanti nelle popolazioni dei Comuni attraversati viene considerata come coinvolta dalle emissioni l'intera popolazione dei Comuni interessati." Si tratta di circa 50.000 persone, solo per la tratta internazionale, e di queste circa il 20%, cioè 10.000, si possono considerare come particolarmente suscettibili. Si tratta quindi di numeri consistenti interessati da patologie importanti. Secondo il progetto, sempre quello della tratta internazionale, "... si tratta di situazioni riferibili a modellazioni inerenti la fase di realizzazione dell'opera (cantieri temporanei), ed in quanto tali, influenti solo ed esclusivamente sul primo indicatore (effetti acuti) ed invece poco pertinenti il secondo degli indicatori (effetti cronici) utilizzato nelle matrici degli impatti allegate";

### **Osservato inoltre che**

le emissioni inquinanti dei cantieri, menzionate nelle prescrizioni n. 96 e 97 del Parere VIA appena rilasciato da Regione Piemonte sul Progetto Definitivo non ancora approvato dal CIPE, sono tra le possibili cause di danni per la salute pubblica;

### ***Il Consiglio regionale***

Impegna la Giunta Regionale a:

- ritirare la DGR n. 8-443 del 21/10/2014;
- destinare con apposito atto deliberativo, da approvare entro 90 giorni dall'approvazione del seguente atto, parte della cifra indicata quale integrazione nella DGR n. 8-443, pari a 500.000 euro, per la realizzazione, attraverso l'istituzione di borse di studio da definirsi in collaborazione con i Dipartimenti universitari preposti, dei seguenti progetti di ricerca:
  - verifica dell'impatto sulla salute e sull'ambiente dell'impiego di gas CS (o-clorobenzilidene Malononitrile) senza utilizzo di sperimentazione animale;

- verifica dell'impatto sulla salute pubblica delle emissioni inquinanti rilasciate dai cantieri attivi in Val di Susa;
  - studio epidemiologico geografico-descrittivo in merito allo stato di salute della popolazione residente in Val di Susa;
- destinare la cifra rimanente a progetti di ricollocazione, anche finalizzati alla promozione dell'imprenditorialità, attraverso la creazione di un incubatore di imprese innovative, rivolti agli ex lavoratori delle aziende valsusine colpite dalla crisi.

*PRIMO FIRMATARIO Francesca Frediani*